



Automobile Club d'Italia

Pubblico Registro Automobilistico di Massa Carrara

DECISIONE DI AFFIDAMENTO del 2 gennaio 2026

Il Responsabile del Pubblico Registro Automobilistico di Massa Carrara

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 06.05.2025;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI" per il triennio 2023 – 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24.01.2023 e successivamente aggiornato il 12.11.2024;

VISTI l'art.2, c. 3 e l'art. 17, c.1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il "Codice di comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015, integrato nelle sedute del 31.01.2017 e dell'8.04.2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24.01.2024;

VISTO il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nelle sedute del 31.01.2017 e dell'8.04.2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio generale del 27.01.2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4.07.2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027" (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28.01.2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24.06.2022, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26.05.2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12.09.2025;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislative del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23.06.2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M.

del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n.4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n.4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTO il provvedimento del Segretario Generale, prot. DRUO n. A210344/0004577/23 del 13.10.2023, con il quale è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile di Struttura per l'Ufficio PRA di Massa Carrara, con decorrenza dal 16-10-2023, e rinnovato fino al 15-10-2026;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, in attuazione dell'art 1 della legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della L. n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della L.241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della L. n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.17, c. 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATA la necessità di usufruire della fornitura di acqua per soddisfare le esigenze essenziali del personale dell'ufficio;

DATO ATTO che la società GAIA S.p.A. è gestore unico del servizio idrico e gestisce i servizi idrici in un territorio che comprende gran parte dei Comuni della Provincia di Lucca (Garfagnana, Media Valle del Serchio, Versilia), tre Comuni della Val di Lima in Provincia di Pistoia e i Comuni della Provincia di Massa (tranne Zeri), che GAIA S.p.A. è una Società a capitale pubblico (società per azioni a totale partecipazione pubblica), che GAIA S.p.A. dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord", e che il Servizio Idrico Integrato in gestione è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua e di fognatura e depurazione delle acque reflue, nonché di smaltimento dei fanghi residui, come disposto dalla normativa vigente in materia;

VALUTATA l'opportunità, sotto il profilo gestionale ed organizzativo, di impegnare la spesa per la fornitura di acqua per il periodo di un anno, ed esattamente dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026;

VERIFICATO che, a seguito di una valutazione dei costi ipotizzabili in funzione della tendenza dei consumi rilevati negli anni precedenti, e considerati eventuali accadimenti eccezionali, il valore presunto della fornitura per il suddetto periodo risulta pari ad € 700,00 oltre IVA;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità di flussi finanziari, la fornitura in oggetto è esente da CIG e, pertanto, non è stato acquisito;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul conto n.410723001;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza ad impegnare l'importo presunto di € 700,00, oltre IVA, per la fornitura del servizio idrico da parte della società GAIA S.p.A. con sede in via Donizetti 16, 55045 Pietrasanta (LU), per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026;

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo Fornitura di acqua n.410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 quale Centro di Responsabilità Gestore n. 451;

Si dà atto che la tipologia di fornitura in oggetto è esente da CIG e, pertanto, non è stato acquisito.

Si dà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 e s.m.i. sono svolte dalla sottoscritta.

La sottoscritta dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 20 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

F.to

*Il Responsabile del Pubblico Registro Automobilistico di Massa Carrara
Drs.ssa Stefania Diociaiuti*